



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Servizi amministrativi generali
Ufficio Gare e contratti

MINUTA

Circolare Rep. n. 55/2016
Prot. n. h2742 del 22/12/2016
Anno 2016 tit. X cl. 4 fasc. 12

A tutti i
Direttori di Dipartimento
Segretari Amministrativi di Dipartimento
Capi Settore
Capi Ufficio

LORO SEDI

Oggetto: CIRCOLARE. Contratti di appalto di lavori, servizi e forniture. **Clausole anti-pantouflage e di incompatibilità.**

La c.d. clausola anti-*pantouflage* consiste in una dichiarazione ai sensi della quale l'operatore economico attesta di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della stazione appaltante, cessati dal servizio negli ultimi tre anni, e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa. La clausola ha lo scopo di evitare che dipendenti pubblici, anche assunti a tempo determinato, che esercitano le citate funzioni nelle Pubbliche Amministrazioni, possano precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose presso Imprese private utilizzando la propria posizione all'interno dell'Ente pubblico (art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165).

In materia di incompatibilità, l'art. 6, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e l'art. 1, comma 9, lettera e) della legge 6 novembre 2012, n. 190 stabiliscono rispettivamente che *«Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici»* e che le amministrazioni devono *«definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione»*.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 settembre u.s., nell'attuazione delle sopracitate disposizioni e nella necessità di evitare l'aggravamento della procedura per i contratti di minore entità, ha stabilito che per tutti i contratti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro (quarantamilaEuro) nelle dichiarazioni da far presentare alle ditte al fine

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Novella Benolich

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 2572 - 7979
Fax +39 040 558 7964
gare.appalto@amm.units.it

www.units.it - <http://web.units.it/elencofotografi> - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari
Servizi amministrativi generali
Ufficio Gare e contratti

MINUTA

della partecipazione alla selezione (dichiarazione di manifestazione di interesse, ovvero dichiarazione a corredo dell'offerta di gara) nonché nel contratto (buono d'ordine, ovvero lettera d'ordine, ovvero proposta/accettazione in caso di scambio di corrispondenza commerciale, ecc.) debbano essere sempre inserite le seguenti clausole:

«in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'appaltatore, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo con ex dipendenti dell'Università degli Studi di Trieste che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa aventi come destinataria l'Impresa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con l'Università» (clausola anti-pantouflage);

«l'appaltatore, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza che non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Impresa ed i dirigenti e i dipendenti dell'Università, questi ultimi circoscritti ai soli funzionari coinvolti a qualsiasi titolo nella procedura dell'appalto» (clausola di prevenzione delle situazioni di incompatibilità).

Si invitano i destinatari ad adeguare la propria modulistica di gara a quanto sopra indicato per i contratti di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00; si allega a tal proposito anche un modello di dichiarazione delle clausole. Si sottolinea infine che le conseguenze previste dal comma 16-ter e dal D.P.R. 62 citati trovano comunque applicazione *ex lege* (indipendentemente dall'importo contrattuale) nel caso in cui si appurasse che l'operatore economico o il pubblico dipendente hanno violato il divieto in discussione, e si invita pertanto alla necessaria vigilanza.

Per qualsiasi necessità o chiarimento si invita a contattare l'Ufficio Gare e contratti (tel. 040-558.7968/7965/7979/2976, fax 040-558.7964, e-mail: gare.appalto@amm.units.it, PEC: ufficiogare@pec.units.it).

Distinti saluti.

Trieste, 21 DIC. 2016

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Novella Benolich

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 2572 - 7979
Fax +39 040 558 7964
gare.appalto@amm.units.it

www.units.it - <http://web.units.it/elencofotografi> - ateneo@pec.units.it